Dimostrazioni di Analisi matematica 1

Giovanni Manfredi e Mattia Martelli

Indice

1	Disuguaglianza di Bernoulli	2
2	Teorema di Fermat	3
3	Teorema di Rolle	5
4	Teorema di Lagrange	6
5	Test di monotonia di f su un intervallo aperto	8
6	Cardinalità del continuo	10
7	Teorema di Cauchy	12

Disuguaglianza di Bernoulli

Enunciato

La disuguaglianza di Bernoulli è

$$(1+x)^n \geqslant 1+nx$$
 $\forall n \in \mathbb{N}, \, \forall x \in \mathbb{R}, \, x > -1$

Dimostrazione

Per dimostrare l'enunciato, procediamo con una dimostrazione per induzione.

Dimostriamo l'enunciato per n = 0:

$$(1+x)^0 \geqslant 1 + 0x$$
$$1 \geqslant 1$$

Possiamo perciò considerare l'enunciato vero al passo n.

Dimostriamolo per n+1:

$$(1+x)^{n+1} = (1+x)(1+x)^n$$

$$\geqslant (1+x)(1+nx)$$

$$= 1+nx+x+nx^2$$

$$= 1+x(n+1)+nx^2$$

$$\geqslant 1+x(n+1)$$
Per l'enunciato del teorema

Abbiamo quindi dimostrato la disuguaglianza di Bernoulli.

Teorema di Fermat

Definizioni necessarie

Si ricordano le seguenti definizioni:

- x_0 è un punto stazionario se $f(x_0) = 0$;
- x_0 è un punto di ottimo se è un punto di massimo o di minimo locale;
- x_M è un punto di massimo locale se $M=f(x_M)\geqslant f(x) \forall x\in A$ dove M è il valore massimo locale;
- x_M è un punto di minimo locale se $m=f(x_m)\leqslant f(x) \forall x\in A$ dove m
 è il valore minimo locale.

Enunciato

Ipotesi

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = (a, b) \longrightarrow \mathbb{R}$$

 $x \longmapsto y = f(x)$

Supponiamo inoltre che:

- 1. $x_0 \in A$;
- 2. f sia derivabile in A;
- 3. x_0 sia un punto di ottimo.

Tesi

$$f'(x) = 0$$

ovvero x_0 è un punto stazionario

Dimostrazione

Caso 1 - x_0 è un punto di massimo locale

Per l'ipotesi 1 e l'ipotesi 2, quando h > 0 possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h} \leqslant 0$$

quando h < 0 invece possiamo dire che:

$$\frac{(f(x_0+h)-f(x_0)}{h}\geqslant 0$$

quindi sempre per l'ipotesi di derivabilità valgono le seguenti affermazioni

$$\lim_{x \to 0^+} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_1 \leqslant 0 \text{ dove } L_1 \,\exists \, \land \, L_1 \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \to 0^{-}} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_2 \geqslant 0 \text{ dove } L_2 \exists \land L_2 \in \mathbb{R}$$

$$L_1 = L_2 = f'(x_0)$$

e quindi

$$0 \leqslant f'(x_0) \leqslant 0$$

da cui

$$f'(x_0) = 0$$

c.v.d.

Caso 2 - x_0 è un punto di minimo locale

Per l'ipotesi 1 e l'ipotesi 2, quando h > 0 possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h}\geqslant 0$$

quando h < 0 invece possiamo dire che:

$$\frac{f(x_0+h)-f(x_0)}{h} \leqslant 0$$

quindi sempre per l'ipotesi di derivabilità valgono le seguenti affermazioni

$$\lim_{x \to 0^+} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_1 \geqslant 0 \operatorname{dove} L_1 \exists \land L_1 \in \mathbb{R}$$

$$\lim_{x \to 0^{-}} \frac{f(x_0 + h) - f(x_0)}{h} = L_2 \leqslant 0 \operatorname{dove} L_2 \exists \land L_2 \in \mathbb{R}$$

$$L_1 = L_2 = f'(x_0)$$

e quindi

$$0 \leqslant f'(x_0) \leqslant 0$$

da cui

$$f'(x_0) = 0$$

Teorema di Rolle

Enunciato

Ipotesi

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = [a, b] \longrightarrow \mathbb{R}$$

 $x \longmapsto y = f(x)$

Supponiamo inoltre che:

- 1. f è continua su A e derivabile su (a, b);
- 2. f(a) = f(b).

Tesi

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid f'(x_0) = 0$$

Dimostrazione

Caso 1 - f(x) è una funzione costante

Il teorema è dimostrato, infatti $\forall x \in (a, b) \ f(x) = 0$.

Caso 2 - f(x) non è una funzione costante

Data la continuità di f(x) su A e essendo A un intervallo chiuso e limitato, vale il teorema di Weierstrass.

$$\exists M, m/f(x_m) = m \leqslant f(x) \leqslant f(x_M) = M \ \forall x \in A$$

e almeno uno tra x_m e x_M è interno ad (a,b) dato che $m \neq M$ (f non è costante).

Visto che almeno uno dei due punti di ottimo è interno all'intervallo, posso applicare il **teorema di Fermat**, da cui ricavo che il punto di ottimo interno è un punto stazionario e quindi:

$$\exists x_0 \in (a,b)/f'(x_0) = 0$$

Teorema di Lagrange

Enunciato

Ipotesi

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = [a, b] \longrightarrow \mathbb{R}$$

 $x \longmapsto y = f(x)$

Supponiamo inoltre che f sia continua su A e derivabile su (a,b).

Tesi

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = m$$

dove m è il coefficiente angolare della retta passante a e b.

Dimostrazione

Introduco una funzione ausiliaria g(x) così definita:

$$g(x) = f(x) - \left[f(a) + \frac{f(b) + f(a)}{b - a} (x - a) \right]$$

Notiamo che g ha la regolarità di f su A:

- 1. è continua su A;
- 2. derivabile su (a, b).

Notiamo anche che:

$$g(a) = f(a) - \left[f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (a - a) \right]$$
$$= f(a) - \left[f(a) + 0 \right]$$
$$= f(a) - f(a) = 0$$

$$g(b) = f(b) - \left[f(a) + \frac{f(b) - f(a)}{b - a} (b - a) \right]$$
$$= f(b) - \left[f(a) + f(b) - f(a) \right]$$
$$= f(b) - f(b) = 0$$

Da cui g(a) = g(b).

Posso quindi applicare il teorema di **Rolle** su A:

$$\exists x_0 \in (a,b) \mid g'(x_0) = 0$$

Calcolo quindi g'(x):

$$g'(x) = f'(x) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

$$g'(x_0) = 0$$

$$f'(x_0) - \frac{f(b) - f(a)}{b - a} = 0$$

$$f'(x_0) = \frac{f(b) - f(a)}{b - a}$$

Test di monotonia di f su un intervallo aperto

Enunciato

Ipotesi

Sia f(x) una funzione tale che

$$f: A = (a, b) \longrightarrow \mathbb{R}$$

 $x \longmapsto y = f(x)$

Supponiamo inoltre che:

1. f sia derivabile su (a, b);

Tesi

$$f'(x) > 0 \ \forall x \in A \Rightarrow f$$

è monotona strettamente crescente su A.

$$f'(x) < 0 \ \forall x \in A \Rightarrow f$$

è monotona strettamente decrescente su A.

Dimostrazione

Caso 1 -
$$f'(x) > 0 \ \forall x \in A$$

Siano $x_1, x_2 \in A / a < x_1 < x_2 < b$. Seleziono un sottointervallo chiuso interno ad A. Su $[x_1, x_2]$ applico il teorema di **Lagrange** a f quindi:

$$\exists x_0 \in (x_1, x_2) / f(x_2) - f(x_1) = f'(x_0)(x_2 - x_1)$$

essendo $f'(x_0) > 0$ e anche $x_2 - x_1 > 0$ ne segue che:

$$\forall x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_2) > f(x_1)$$

quindi f(x) è strettamente monotona crescente. c.v.d.

Caso 2 -
$$f'(x) < 0 \ \forall x \in A$$

Siano $x_1, x_2 \in A / a < x_1 < x_2 < b$. Seleziono un sottointervallo chiuso interno ad A. Su $[x_1, x_2]$ applico il teorema di **Lagrange** a f quindi:

$$\exists x_0 \in (x_1, x_2) / f(x_2) - f(x_1) = f'(x_0)(x_2 - x_1)$$

essendo $f'(x_0) < 0$ e $x_2 - x_1 > 0$ ne segue che:

$$\forall x_1 < x_2 \Rightarrow f(x_2) < f(x_1)$$

quindi f(x) è strettamente monotona decrescente. c.v.d.

Cardinalità del continuo

Definizioni necessarie

Si ricorda che:

- Due insiemi hanno la stessa cardinalità quando è possibile creare una corrispondenza biunivoca tra di essi;
- Un insieme infinito può avere la stessa cardinalità di un insieme infinito da lui contenuto;

Enunciato

Ipotesi

 \mathbb{R} ha la cardinalità del continuo.

Tesi

 \mathbb{R}^2 ha la cardinalità del continuo.

Dimostrazione

Come definito in precedenza per dimostrare che i due insiemi hanno la stessa cardinalità dobbiamo dimostrare che siano in corrispondenza **biunivoca**. Per semplicità restringiamo la dimostrazione all'intervallo [0,1].

Iniettività

Dato un punto generico P(x,y) definiamo che le sue coordinate in questo modo:

$$x_p = 0.x_1x_2x_3x_4...$$
 e $y_p = 0.y_1y_2y_3y_4...$

l'immagine di P su \mathbb{R} è Q, così definito:

$$Q = 0.x_1y_1x_2y_2x_3y_3x_4y_4...$$

Ipotizziamo ora per assurdo che esista

$$P* \neq P / f(P*) = f(P)P* = (0.x *_1 x *_2 x *_3 x *_4 ..., 0.y *_1 y *_2 y *_3 y *_4 ...)$$

allora

 $f(P*) = Q = 0.x*_1y*_1x*_2y*_2x*_3y*_3x*_4y*_4... \text{ Ma visto che} \\ Q = 0.x_1y_1x_2y_2x_3y_3x_4y_4... \Rightarrow P = P* \Rightarrow \text{contraddizione Quindi } f \text{ `e} \text{ iniettiva}.$

Suriettività

Dato:

$$Q \in [0,1] = 0.q_1q_2q_3q_4\dots$$

Vale questa affermazione?

$$\exists ? P^{\circ} \in [0,1] \mathbf{x}[0,1] / f(P^{\circ}) = Q$$

Sì, P° è così definito:

$$P^{\circ} = (0.q_1q_3q_5\dots, 0.q_2q_4q_6\dots)$$

Da cui si ricava che f è anche **suriettiva**.

Abbiamo quindi trovato una corrispondenza biunivoca tra i due insiemi il che dimostra che hanno la stessa cardinalità.

Teorema di Cauchy

Enunciato

Ipotesi

Date:

$$f, g: A = [a, b] \longrightarrow \mathbb{R}$$

 $x \longmapsto y = f(x)$
 $y = g(x)$

Supponendo inoltre f,g continue in A e derivabili in (a,b)

Tesi

$$\exists \, x * \in (a, b) \, / \, \frac{f'(x *)}{g'(x *)} = \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)}$$

Dimostrazione

Introduco una funzione ausiliaria h(x) così definita:

$$h(x) = [f(b) - f(a)]g(x) - [g(b) - g(a)]f(x)$$

Notiamo che h ha la regolarità di f e di g su A:

- 1. è continua su A;
- 2. derivabile su (a, b).

Verifico se su h nell'intervallo [a,b] vale il teorema di **Rolle**:

$$h(a) = [f(b) - f(a)]g(a) - [g(b) - g(a)]f(a)$$

$$h(a) = f(b)g(a) - f(a)g(a) - f(a)g(b) + f(a)g(a)$$

$$h(a) = f(b)g(a) - f(a)g(b)$$

$$h(b) = [f(b) - f(a)]g(b) - [g(b) - g(a)]f(b)$$

$$h(b) = f(b)g(b) - f(a)g(b) - f(b)g(b) + f(b)g(a)$$

$$h(b) = f(b)g(a) - f(a)g(b)$$

h(a) = h(b) quindi posso applicare il teorema di Rolle. Da cui h ha un punto stazionario x*

$$h'(x) = [f(b) - f(a)]g'(x) - [g(b) - g(a)]f'(x)$$
$$h'(x*) = 0$$

E quindi infine

$$h'(x*) = 0$$

$$[f(b) - f(a)]g'(x*) - [g(b) - g(a)]f'(x*) = 0$$

$$[f(b) - f(a)]g'(x*) = [g(b) - g(a)]f'(x*)$$

$$\frac{f'(x*)}{g'(x*)} = \frac{f(b) - f(a)}{g(b) - g(a)}$$